

Avviso pubblico per la selezione di n. 15 istituzioni scolastiche interessate ad avviare specifici progetti formativi con l'azione di accompagnamento metodologico della Scuola di alta formazione dell'istruzione.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito*”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2024, n. 185;
- VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante “*Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*”;
- VISTO** l’articolo 16-*bis* del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, come modificato e integrato dall’articolo 16, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, che istituisce la Scuola di alta formazione dell’istruzione (d’ora in avanti, SAFI);
- VISTO** l’articolo 16-*bis*, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che stabilisce che la SAFI promuove e coordina tutto il sistema della formazione in servizio dei docenti di ruolo, in coerenza e continuità con la formazione iniziale, nel rispetto del pluralismo e dell’autonomia didattica del docente, garantendo elevati *standard* di qualità uniformi su tutto il territorio nazionale;
- VISTO** l’articolo 16-*bis*, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che stabilisce che la SAFI coordina e indirizza le attività formative dei dirigenti scolastici, dei direttori dei servizi amministrativi generali, del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, garantendo elevati *standard* di qualità uniformi su tutto il territorio nazionale;
- VISTO** l’articolo 16-*bis*, comma 1, lett. d), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che stabilisce che la SAFI sostiene un’azione di costante relazione cooperativa e di coprogettazione con le istituzioni scolastiche per la promozione della partecipazione dei docenti alla formazione e alla ricerca educativa;
- VISTO** l’articolo 16-*bis*, comma 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, come da ultimo modificato, che prevede a supporto della SAFI una Segreteria tecnica coordinata da un Direttore generale;
- VISTO** il Regolamento di funzionamento della SAFI, approvato con delibera del Comitato d’indirizzo del 14 marzo 2025, n. 20;

CONSIDERATO	che le Linee triennali di indirizzo per la formazione del personale scolastico 2023-2025, adottate dal Comitato d'indirizzo della SAFI, con delibera del 27 dicembre 2023, n. 3, pongono come obiettivo funzionale quello di elevare la qualificazione professionale e di potenziare le competenze del personale scolastico, “ <i>garantendo elevati standard di qualità uniformi a livello nazionale</i> ” in attuazione del succitato articolo 16-bis, comma 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59;
VISTE	le Conclusioni del Consiglio sui docenti e i formatori europei del futuro del 18 maggio 2020 che sottolineano la necessità di un approccio globale e complementare a tutti i livelli e per tutti gli aspetti dell'istruzione e della formazione dei docenti, a partire dal reclutamento e la selezione degli studenti, la formazione iniziale dei docenti (compresi i tirocini), l'ammissione in servizio, il tutoraggio di qualità, nonché la promozione e il sostegno della formazione professionale continua durante l'intero percorso di insegnamento;
VISTA	la Comunicazione del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni sulla realizzazione dello spazio europeo dell'istruzione entro il 2025, che propone un approccio rafforzato per garantire la realizzazione di uno spazio europeo dell'istruzione entro il 2025, in linea con <i>Next Generation EU</i> e il bilancio a lungo termine dell'Unione europea per il periodo 2021-2027, e sottolinea l'importanza di potenziare il reclutamento e la selezione dei candidati migliori e più idonei alla professione di docente e di sostenerli per tutto il corso della carriera attraverso un'offerta continua di sviluppo professionale;
VISTA	la Risoluzione del Consiglio del 18 febbraio 2021 su un “ <i>Quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre</i> ” (2021-2030), che individua la necessità di sostenere l'apprendimento professionale dei docenti e del personale scolastico lungo tutto l'arco della loro carriera, anche attraverso la condivisione delle migliori pratiche e pedagogie innovative a livello europeo, attraverso il perseguimento della priorità strategica n. 3: Rafforzare le competenze e la motivazione nelle professioni nel settore dell'istruzione;
VISTO	il Rapporto della Commissione “ <i>Teachers in Europe: Careers, Development and Well-being</i> ” del 21 marzo 2021, che riporta l'analisi sulla partecipazione ad attività formative dei docenti nei Paesi Membri e rimarca l'importanza di una programmazione efficace di piani di formazione e sviluppo professionale per il personale docente di secondo grado;
VISTO	il Rapporto OCSE “ <i>The State of Global Education: 18 months into the pandemic</i> ” del 16 settembre 2021, che sottolinea l'importanza, accentuata dalla pandemia da Covid-19, di sviluppare le competenze digitali nell'insegnamento e innovare i metodi di insegnamento;
VISTO	il Rapporto della Commissione Internazionale sui futuri dell'Istruzione “ <i>Reimagining our futures together: A new social contract for Education</i> ” del 10 novembre 2021, che sottolinea la necessità di urgenti misure per arruolare e mantenere nella posizione docenti altamente qualificati;

VISTA	la Raccomandazione del Consiglio del 28 novembre 2022 sui Percorsi per il successo scolastico che evidenzia l'importanza di sostenere i dirigenti scolastici, gli insegnanti e altro personale, anche nel sistema ECEC, aiutandoli ad acquisire conoscenze, capacità e competenze e fornendo sostegno alla formazione professionale continua;
VISTA	la Risoluzione del Consiglio concernente lo “ <i>Spazio europeo dell’istruzione: guardando al 2025 e oltre</i> ” del 16 maggio 2023, che concorda sulla necessità di prestare particolare attenzione alla valorizzazione della professione di docente, promuovendo lo sviluppo professionale, le opportunità di mobilità, le condizioni di lavoro e il benessere dei docenti, quali fattori chiave per aumentare l’attrattività della professione;
CONSIDERATO	il Piano d’Azione per l’istruzione digitale (2021-2027) “ <i>Ripensare l’istruzione e la formazione per l’era digitale</i> ”, che sottolinea la necessità di ampliare l’offerta di opportunità di sviluppo professionale per insegnanti ed educatori al fine di rafforzare la capacità digitale degli istituti di istruzione e conseguire gli obiettivi dell’Agenda per le competenze per l’Europa;
VISTA	la <i>G7 Education Ministers’ Declaration</i> adottata dai Ministri del G7 in occasione del “ <i>G7 Ministers’ Meeting</i> ”, svoltosi a Trieste dal 27 al 29 giugno 2024;
VISTO	il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 4 febbraio 2025, n. 20, con il quale è stato adottato l’Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministro dell’Istruzione e del merito, che indica, tra le priorità politiche individuate per l’anno 2025 e per il triennio 2025 - 2027, quella di promuovere il miglioramento del Sistema nazionale di istruzione e formazione attraverso la valorizzazione del personale della scuola;
VISTO	il Rapporto 2024 sui risultati dell’indagine internazionale OCSE TALIS (<i>Teaching and Learning International Survey</i>), in cui viene evidenziato l’impatto positivo che i percorsi di formazione continua di qualità hanno sul miglioramento dell’insegnamento e il livello di soddisfazione professionale dei docenti;
VISTA	la legge 13 luglio 2015, n. 107, che riconosce la valenza strutturale, permanente e obbligatoria della formazione in servizio dei docenti di ruolo e, in particolare, l’articolo 1, comma 124, secondo cui le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche, in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento previsti dal Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80;
VISTO	il Regolamento europeo del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
VISTO	il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “ <i>Codice in materia di protezione dei dati personali</i> ”, come da ultimo modificato e integrato;

RENDE NOTO

Articolo 1

(Oggetto)

1. Il presente Avviso definisce le modalità e i requisiti di presentazione delle manifestazioni di interesse delle istituzioni scolastiche statali o paritarie di ogni ordine e grado, interessate ad avviare specifici progetti formativi con l'azione di accompagnamento metodologico della SAFI.
2. Le istituzioni scolastiche individuate, anche costituite in rete, saranno accompagnate in attività di coprogettazione di percorsi formativi rivolti al personale scolastico.

Articolo 2

(Finalità)

1. Nella prospettiva di implementare *standard* uniformi di qualità nel sistema dello sviluppo professionale continuo del personale della scuola, in una visione unitaria di sistema, la finalità dell'iniziativa è quella di promuovere e rafforzare la capacità progettuale delle istituzioni scolastiche, quali centri autonomi di ricerca e sviluppo.
2. Il percorso formativo sarà progettato dalle istituzioni scolastiche in stretta connessione con la pianificazione educativa e organizzativa delineata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e sulla base delle indicazioni metodologiche e degli strumenti predisposti dalla SAFI per assicurare supporto in tutte le fasi della progettazione.

Articolo 3

(Soggetti)

1. Possono presentare la propria manifestazione di interesse a partecipare alla selezione le istituzioni scolastiche statali o paritarie del primo e del secondo ciclo d'istruzione, anche costituite in rete, che hanno maturato un'adeguata esperienza progettuale nel campo dello sviluppo professionale del personale scolastico.

Articolo 4

(Criteri di selezione)

1. Le istituzioni scolastiche saranno selezionate con riferimento a un progetto formativo già attuato, secondo i seguenti criteri:
 - a) chiarezza, accuratezza e completezza metodologica nelle modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi (*fino a 20 punti*);
 - b) chiarezza e pertinenza metodologica nella progettazione formativa, condotta in coerenza con i fabbisogni rilevati e con attenzione alla sostenibilità e all'impatto delle azioni formative, da intendersi come capacità di consolidare nel tempo e sul territorio la proposta formativa, anche attraverso la costituzione di reti (*fino a 20 punti*);
 - c) capacità ed esperienza di attuazione del progetto formativo in maniera strutturata e completa, con attenzione al monitoraggio periodico e al costante coinvolgimento dei partecipanti (*fino a 20 punti*);
 - d) adeguatezza delle modalità e degli strumenti di valutazione dei risultati ottenuti (*fino a 15 punti*);
 - e) adeguatezza dei piani di formalizzazione e disseminazione, con riferimento anche al grado di coinvolgimento del territorio e all'eventuale dimensione internazionale del progetto (*fino a 15 punti*);

- f) complessità del contesto interno ed esterno nel quale le istituzioni scolastiche operano, valutato sulla base di elementi forniti da INVALSI (*fino a 15 punti*).
2. Non saranno prese in considerazione ai fini di cui al comma 1, le manifestazioni di interesse correlate a progetti già valutati dalla SAFI come buone pratiche e come buone pratiche d'eccellenza nell'ambito dell'“*Avviso pubblico per la selezione di progetti e iniziative relative a strategie innovative per la formazione del personale scolastico*” protocollo AOOSAFI n. 9 del 10 gennaio 2025.
 3. La Commissione di valutazione di cui al successivo articolo 6 stilerà la graduatoria finale delle istituzioni scolastiche sulla base del punteggio attribuito in sede di valutazione dei criteri di cui al comma 1.
 4. Saranno individuate massimo 15 istituzioni scolastiche.

Articolo 5

(Termini e modalità di presentazione della manifestazione di interesse)

1. La manifestazione di interesse va presentata utilizzando la Scheda A in allegato, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta esclusivamente con firma digitale.
2. Essa deve essere trasmessa entro e non oltre le ore 14.00 del 24 novembre 2025 al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: safi@postacert.istruzione.it.
3. Non saranno prese in considerazione le domande che non rispettano le modalità e i termini di invio previsti nel presente articolo, nonché le specifiche indicate nella Scheda A.

Articolo 6

(Commissione di valutazione)

1. Con atto della SAFI è nominata una Commissione di valutazione composta da cinque membri, con qualificata professionalità e comprovata esperienza nel campo dello sviluppo professionale del personale scolastico.
2. Le funzioni di supporto amministrativo sono svolte dal personale della Segreteria tecnica della SAFI.
3. Ai componenti della Commissione non spettano compensi o indennità comunque denominati.

Articolo 7

(Impegni delle istituzioni scolastiche)

1. Le istituzioni scolastiche devono formalizzare all'atto della manifestazione di interesse di cui alla Scheda A:
 - l'impegno a seguire le indicazioni metodologiche e a utilizzare gli strumenti predisposti dalla SAFI;
 - l'impegno a partecipare attivamente agli eventuali incontri stabiliti dalla SAFI nelle fasi di progettazione iniziale, monitoraggio e valutazione finale;
 - l'impegno ad attuare il progetto formativo, definito a seguito del supporto metodologico, per almeno tre anni scolastici consecutivi e successivi allo sviluppo del progetto stesso;
 - l'impegno a rendere disponibili i materiali prodotti al fine di favorire la diffusione e la condivisione di buone pratiche;
 - l'impegno a partecipare all'eventuale costituzione di una cabina di regia per dare continuità e forza alle esperienze migliori e per favorire una crescita collettiva, anche attraverso attività di *visiting*.

Articolo 8

(Trattamento dati)

1. Ai sensi del Regolamento europeo del 27 aprile 2016, n. 679 recante “*Regolamento generale sulla protezione dei dati*” e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni, recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, all’atto della manifestazione di interesse, il dirigente scolastico dell’istituto partecipante o dell’istituto capofila rilascia i propri dati personali contenuti nella Scheda A e funzionali alla successiva selezione. Per la stessa finalità, il dirigente scolastico acquisisce, dandone adeguata informativa, i dati personali dei referenti delle istituzioni scolastiche che abbiano partecipato a vario titolo al progetto di riferimento, dichiarandoli all’atto della manifestazione di interesse.
2. Con riferimento ai dati personali forniti ai sensi del comma 1, si indicano le seguenti informazioni:
 - 2.1. Titolare del trattamento dei dati è la SAFI, alla quale ci si può rivolgere, attraverso l’indirizzo di posta elettronica certificata safi@postacert.istruzione.it per esercitare i diritti degli interessati, limitatamente alle attività di acquisizione e selezione delle manifestazioni di interesse.
 - 2.2. Il Responsabile della protezione dei dati personali del Ministero dell’istruzione e del merito, individuato con decreto ministeriale 31 luglio 2025, n. 154, è il dott. Nando Minnella, Capo Dipartimento per le risorse, l’organizzazione e l’innovazione digitale.
 - 2.3. I dati personali corrispondenti al cognome, nome, *e-mail* istituzionale e recapito telefonico dei soggetti facenti parte delle istituzioni scolastiche partecipanti sono trattati dai componenti della Commissione di cui all’articolo 6 e dal personale della Segreteria tecnica della SAFI, che svolge funzioni di supporto amministrativo con la finalità di assicurare il corretto espletamento della procedura.
 - 2.4. Il trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alla lettera *a*) del paragrafo 1 dell’articolo 6 del Regolamento UE 2016/679.
 - 2.5. Il mancato conferimento dei dati di cui al punto 2.3 comporta l’impossibilità di dare corso alla procedura di selezione.
 - 2.6. I dati trattati sono oggetto di comunicazione o resi accessibili esclusivamente per l’espletamento della presente procedura. I dati trattati non sono oggetto di un processo decisionale automatizzato o di profilazione.
 - 2.7. I dati trattati non sono oggetto di trasferimento verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali.
 - 2.8. Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati, anche avuto riguardo all’eventuale costituzione della cabina di regia di cui all’articolo 7 del presente Avviso o di eventuali collaborazioni istituzionali con la SAFI, conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.
 - 2.9. Ogni interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:
 - a) l’accesso ai propri dati personali disciplinato dall’articolo 15 del Regolamento UE 2016/679;
 - b) la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento previsti rispettivamente dagli articoli 16, 17 e 18 del Regolamento UE 2016/679;

c) l'opposizione al trattamento dei propri dati personali di cui all'articolo 21 del Regolamento UE 2016/679.

2.10. Gli interessati, nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Roma, Piazza Venezia n. 11, come previsto dall'articolo 77 del predetto Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 dello stesso.

3. I dirigenti delle istituzioni scolastiche che presentano la manifestazione di interesse dichiarano che i dati personali forniti in ragione della procedura sono esatti e corrispondono al vero.
4. Il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità, minimizzazione e trasparenza e al rispetto delle misure di sicurezza.

Articolo 9

(Pubblicazione atti)

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito del Ministero dell'istruzione e del merito e nella relativa pagina dedicata alla SAFI.

Articolo 10

(Allegati)

1. La scheda di manifestazione di interesse denominata "Scheda A" è parte integrante del presente Avviso.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Antonietta D'Amato)